



PER  
LEGGERE  
ANCORA

EMILY DICKINSON

## L'erba ha così poco da fare

### DI CHE COSA PARLA LA POESIA?

L'autrice descrive la vita piccola e modesta dell'erba, che sembra esistere solo allo scopo di allevare farfalle e trastullare api. Di notte si riveste di gocce di rugiada, di giorno accoglie la luce e il calore del sole e quando è secca continua a vivere come fieno profumato. Anche la poetessa vorrebbe essere fieno: per poter lasciare una traccia di sé dopo la morte.

**METRO:** in italiano cinque quartine di versi liberi.

### ORIGINALE

L'erba ha poco da fare -  
sfera d'umile verde  
per allevare farfalle  
e trastullare api.

5 Muoversi tutto il giorno  
a melodie di brezza,  
tenere in grembo il sole  
ed inchinarsi a tutto.

10 Infilare rugiada  
la notte come perle,  
e farsi così bella  
da offuscare duchesse.

*The grass so little has to do -  
A sphere of simple green  
With only butterflies to brood  
And bees to entertain.*

*And stir all day to pretty tunes  
The breezes fetch along  
And hold the sunshine in its lap  
And bow to everything.*

*And thread the dews, all night, like pearls  
And make itself so fine  
A duchess were too common  
For such a noticing.*

**2. sfera d'umile verde:** l'erba ricopre tutta la terra, con il suo verde semplice e umile.

**4. trastullare:** divertire.

**5. Muoversi:** tutti gli infiniti a partire da questo sono riferiti all'erba, come se si dicesse "L'erba non fa altro che muoversi..."

**6. melodie di brezza:** il soffio leggero del vento è per la poetessa una melodia.

**7. tenere in grembo il sole:** accogliere la luce e il calore del sole.

**9-10. Infilare la notte...come perle:** le gocce di rugiada che si posano di notte sugli steli dell'erba sono simili a perle.

**12. da offuscare duchesse:** la bellezza semplice dell'erba è di gran lunga superiore all'eleganza delle donne aristocratiche.

Quando muore, svanire  
in odori divini  
15 come dormienti spezie  
e amuleti di pino.

Ed abitando nei granai sovrani  
i suoi giorni trascorrere nel sogno.  
L'erba ha poco da fare  
20 ed io vorrei esser fieno!

*And even when it dies, to pass  
In odors so divine  
As lowly spices gone to sleep,  
Or amulets of pine*

*And then to dwell in sovereign barns  
And dream the days away.  
The grass so little has to do  
I wish I were a hay!*

(da E. Dickinson, *Poesie*, a cura di S. Raffo, Crocetti, Milano 1993)

**13-14. svanire... in odori divini:** morendo l'erba diventa fieno odoroso, quindi svanisce dolcemente in un divino profumo.

**15. come dormienti spezie:** le spezie, pur riposte in luoghi chiusi, esalano il loro dolce profumo al quale la poetessa paragona quello del fieno.

**16. amuleti di pino:** sono le pigne, anch'esse profumate, che pendono dai rami del pino simili ad amuleti, oggetti che nelle credenze popolari hanno il potere di allontanare gli spiriti maligni.



## Dentro al testo

### TEMI

Con un **linguaggio limpido e lineare**, arricchito da **metafore** e **similitudini** che ampliano l'orizzonte della lirica, la poetessa descrive **la vita semplice dell'erba** soffermandosi sui particolari più minuti: le farfalle e le api che le volano intorno e vi trovano nutrimento, il vento leggero che muove i suoi fili creando una dolce melodia, il sole che essa accoglie nel suo grembo, il suo inchinarsi a tutte le cose, le gocce di rugiada che sembrano perle, la sua bellezza semplice che supera quella delle più eleganti dame aristocratiche. Nelle ultime due strofe viene descritta la morte dell'erba che, divenuta fieno, continua a emanare nell'oscurità dei granai un dolcissimo profumo simile a quello delle spezie orientali o delle pigne che

pendono dai rami come amuleti.

Fino a questo punto la lirica ha un andamento descrittivo e sembra voler celebrare l'armonia, la bellezza, la purezza, la semplicità della natura. Gli **ultimi due versi** però imprimono una svolta al componimento e ne forniscono la chiave di lettura. Esprimendo il desiderio di essere fieno, l'autrice fa indirettamente comprendere che anche lei vorrebbe **svanire dolcemente come l'erba, lasciando un segno della sua presenza**, del suo passaggio sulla terra.

In effetti Emily Dickinson ha lasciato una traccia di sé, leggera e profumata: le sue poesie che hanno la delicatezza, lo splendore, la dolcezza dell'erba.